

Dopo una breve pausa di riflessione, nel 1998, grazie alla perseveranza dello "zoccolo duro" del coro, il gruppo riprende le prove con il nuovo direttore Amedeo Orio, mentre nel 1999 la direzione passa a Matteo Luigi Piriçò, allora studente ventitreenne del Conservatorio di Milano, che guida magistralmente il coro nei 10 anni successivi.

Sotto la sua direzione il gruppo canoro torna ad effettuare regolari concerti e trasferte fuori valle, riconquistando un posto di tutto rispetto tra i più rappresentativi gruppi a voci miste del Cantone, ottenendo giudizi molto lusinghieri dalle commissioni di esperti e conseguendo, nel 2004 la "Corona d'oro" al Festival di Glarona.

Estremamente positivi anche i riscontri alle rassegne di Arosa (2001), Bormio (2005), Samolaco (2006), Coira (2006), Vicosoprano (2007).

Il repertorio si fa, in questi anni, molto variegato ed eclettico: alla polifonia classica si affianca la produzione liederistica, la musica gospel, la musica leggera e i nomi più rappresentativi della musica popolare contemporanea. Nel 2004 il coro organizza, per conto dell'USCI (Unione delle Società Corali Italiane, sez. Sondrio), la "Giornata del Corista" a Poschiavo, rassegna con 18 cori partecipanti. Da ricordare, ancora, le due dirette televisive per la TSI, nel 2004 e nel 2005. Dal 2005 il coro progetta ed organizza una rassegna dal suggestivo nome "Voci senza Confini", durante la quale vengono invitati a partecipare cori svizzeri e italiani. L'anno del centenario vede anche un avvicendamento alla direzione del gruppo: il direttore Matteo Luigi Piriçò, trasferitosi per motivi professionali in Canton Ticino lascia la bacchetta al giovane pianista, nonché suo ex allievo, Moreno Pozzi, che ha già avuto modo di dirigere egregiamente il coro in alcune occasioni e che può contare su una formazione musicale di prim'ordine, completata presso il Conservatorio G. Verdi di Milano. Oltre al direttore, sono diversi i coristi provenienti dalla vicina Valtellina. "A dimostrazione che la musica e il canto, soprattutto quello corale, non hanno confini, né preclusioni di alcun tipo, paesi confinanti spesso si ritrovano accomunati dalla stessa passione condivisa negli anni, nella consapevolezza che l'uomo non è un'isola dispersa in un oceano tumultuoso, ma parte integrante della stessa umanità, come gocce dello stesso mare, terre dello stesso continente, voci dello stesso coro" (Nello Colombo, "il Giorno", 25-6-2002).

IN COLLABORAZIONE CON



Per informazioni:

Ufficio Turistico Aprica

Tel. +39 0342 746113

infoaprica@provincia.so.it

www.apricaonline.com



Comune di Aprica



CAI - Sezione Aprica



Comune di Limbiate



Musica Orobicè nelle

DOMENICA 25 LUGLIO 2010

Aprica (SO) - Malga Magnolta 2000 mt.



Regione Lombardia
Cultura

Regione Valposchiavo

Provincia di Sondrio

Comunità Montana
Valtellina di Tirano

Parco
della Orobicè Valtellinesi

CONSORZIO TURISTICO
VALTELLINA TERZIÈRE
SUPERIORE

Aprica

100
anni
di
libertà

PROGRAMMA:

Sabato 24 luglio 2010

Ore 21.00 Concerto di Archi dell'Orchestra Filarmonica città di Limbiate
(Apertura festa "I tep d'ina olta") Chiesa del rione di Santa Maria di Aprica

Domenica 25 luglio 2010

Ore 09.45 Apertura punto informativo all'Alpe Magnolta
Ore 10.30 Santa Messa
Ore 11.15 Saluto delle Autorità
Ore 11.30 Esibizione Coro Misto Poschiavino
Ore 12.00 Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Limbiate "Corrado Rinaldi"
Ore 13.00 Pranzo

Per raggiungere Malga Magnolta si sale con la cabinovia Magnolta da Aprica.

Il luogo del concerto si trova a 100 metri dall'arrivo della cabinovia.

Andata e ritorno in cabinovia più pranzo all'aperto euro 17,00

PROGRAMMA DI SALA

BLUE TRACK	(L. Peyla)
I'LL NEVER FALL IN LOVE AGAIN	(Bacharach / David – Arr. J. Lazzarin)
IN THE MOOD	(G. Miller)
STRONG ENOUGH	(Cher – Arr. J. Lazzarin)
'O SOLE MIO	(Di Capua - Arr. J. Lazzarin)
METTI UNA SERA A CENA	(E. Morricone – Arr. J. Lazzarin)
LA VIE EN ROSE	(Louiguy / Piaf)
LIVE AND LET DIE	(P.& L. McCartney – Arr. J. Lazzarin)
UNFORGETTABLE	(I. Gordon – Arr. J. Lazzarin)
TEQUILA	(Chuck Rio)
NESSUNO	(Capotasti / De Simone – Arr. J. Lazzarin)
THEME FROM NEW YORK, NEW YORK	(Kander – Arr. J. Lazzarin)



ORCHESTRA FILARMONICA CITTÀ DI LIMBIATE

L'Orchestra Filarmonica Città di Limbiate, realizza numerosi concerti di prestigio ottenendo ovunque successo di pubblico e di critica. Attualmente l'Orchestra Filarmonica è formata da oltre 40 musicisti, maestri nel proprio strumento, con ottimi percorsi di studio ed esperienza nello spettacolo. L'Orchestra, divisa in strumenti ad arco, fiati, sezione ritmica, strumenti elettrici, in base al tipo di programma si completa con le sue voci soliste e con le corali che da tempo collaborano nelle diverse produzioni musicali. Il vasto repertorio, oltre ai passi orchestrali e d'opera più famosi della musica classica, comprende brani di grande suggestione toccando una grande varietà di stili e di periodi musicali, temi da film, musical, evergreen curati e riproposti in nuovi arrangiamenti. L'Orchestra Filarmonica è diretta dal M° Jonny Lazzarin, che ne cura la direzione artistica, la concertazione e la realizzazione delle parti e degli arrangiamenti originali.

Tra gli eventi più rilevanti degli ultimi anni menzioniamo il concerto nel maggio 2007 per il Piccolo Giubileo del Carmelo di Parma, la Notte bianca della Brianza 2007 a Seregno (MI), il Musical originale Segui la Stella in prima assoluta a Milano nel mese di dicembre 2008 e il concerto ad Alta quota in Aprica (SO) nell'estate del 2008 e del 2009.



CORO MISTO POSCHIAVINO

Fondato nel 1909 dal maestro Lorenzo Zanetti, in seno alla Comunità evangelica di Poschiavo. Inizialmente il repertorio del coro si basa su canti popolari e patriottici, eseguiti perlopiù a cappella e in particolari occasioni pubbliche. Successivamente, tra gli anni '40 e '60, vengono inseriti brani d'opera e di operetta, che sfociano anche in piccole rappresentazioni teatrali, grazie anche al lavoro dei maestri Vassella, Nussio e Tognina. La svolta per il Coro Misto avviene negli anni '70', con l'arrivo a Poschiavo del compositore olandese Jan Wisse e del soprano Sonia Kurwin, sua moglie. I due musicisti rivoluzionano l'assetto del coro, con un incremento sostanziale di repertorio polifonico e la ricerca di un impianto vocale omogeneo e ben curato, grazie alla professionalità di Sandra. I coniugi Wisse aprono le porte anche alla musica leggera e ad un repertorio inesplorato ed insolito per un coro amatoriale fondando anche un gruppo da camera all'interno del Coro Misto, i Madrigalisti di Poschiavo, specializzato nell'esecuzione di musica rinascimentale, con il quale viene inciso un nastro nel 1989. Il lavoro di affinamento della vocalità e della ricerca musicale è continuato da Marco Felesina, che conduce il Coro Misto ad aggiudicarsi il secondo posto al Concorso nazionale di Sciaffusa nel 1988.